

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 1708 del 15 giugno 2017

Oggetto: Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a **SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI ANTONIO DI GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO S.S.** per l'istanza protocollo CR-32354-2015 del 30/06/2015

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n.

57/2012 e ss.mm.ii.” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 “Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE”

- il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale "si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015";
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono

essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "Richiesta di accesso ai documenti amministrativi" da richiedere all'indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data 30/06/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-32354-2015 presentata da **SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI ANTONIO DI GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO S.S.** con sede legale via Campana, n° 20, CAP: 41036, Medolla (MO) località Villafranca, c.f. 02764850364 e p. IVA 02764850364;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
 - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;

- c) che l'IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera", come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera":
 - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo "SFINGE";
 - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo "SFINGE", ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito istruttorio;

Verificato altresì:

- che il richiedente il contributo avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l'Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, "I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva";
- che sono state acquisite e conservate agli atti:
 - o il DURC - documento unico di regolarità contributiva;
 - o l'informazione antimafia, rilasciata dalla "**Banca dati Nazionale unica della documentazione Antimafia**", dalla quale emerge che nei confronti dell'impresa e delle persone fisiche di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, nonché dei familiari conviventi, non risultano sussistere le cause interdittive previste dall'art. 67 del citato decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'"Allegato unico" del presente provvedimento;

Acquisito il codice unico di progetto (CUP) E72F17000280001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Viste la "Scheda riepilogativa" ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di **concedere**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI ANTONIO DI GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO S.S.** con sede legale via Campana, n° 20, CAP: 41036, Medolla (MO) località Villafranca, c.f. 02764850364 e p. IVA 02764850364, un contributo complessivo pari a € **1.595.306,18** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. di **rigettare** gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera" che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;

8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-32354-2015_ SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI ANTONIO DI GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO S.S.

Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) ante - post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA
n° 5	Medolla (MO)	27	76	TAB. D – lettera B)	Ante: 372,75 Post: 372,66	€ 0,00	€ 158.139,19
n° 6	Medolla (MO)	27	102 sub 2	TAB. D – lettera C)	Ante: 653,84 Post: 649,74	€ 0,00	€ 152.998,56
n° 7	Medolla (MO)	27	102 sub 1	TAB. B – lettera C) livello operativo "E2"	Ante: 92,85 + 592,01 = 684,86 Post: 580,94	€ 0,00	€ 439.821,46
n° 1	Medolla (MO)	//	//	//	Ante: 0,00 Post: 1200,88	€ 0,00	€ 211.536,52
n° 2	Medolla (MO)	27	102 sub 3	TAB. A – lettera B)	Ante: 1200,88 Post: 0,00	€ 0,00	
n° 3	Medolla (MO)	//	//	//	Ante: 3087,86 Post: 0,00	€ 0,00	€ 908.072,24
n° 4	Medolla (MO)	27	76	TAB. D – lettera A)	Ante: 1849,44 Post: 0,00	€ 0,00	
n° 8	Medolla (MO)	//	//	//	Ante: 0,00 Post: 112,11	€ 0,00	€ 134.682,00
n° 9	Medolla (MO)	27	100	TAB. B – lettera A) livello operativo "E0"	Ante: 139,06 + 85,41 = 224,47 Post: 0,00	€ 0,00	
n° 10	Medolla (MO)	//	//	//	Ante: 0,00 Post: 78,87	€ 0,00	
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA							€ 2.005.249,97
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL LORDO DI IVA AL 22%							€ 2.446.404,96

Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONAL E al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n° 5	Ante: 372,75 Post: 372,66	Sala mungitura	TAB. D – lettera B) + TAB. C	€ 88.155,38	€ 230.021,08	€ 88.155,38
		Miglioramento sismico				€ 107.549,56
n° 6	Ante: 653,84 Post: 649,74	Stalla vitelli	Non valutabile	//	//	€ 0,00
		Miglioramento sismico				€ 0,00
n° 7	Ante: 0,00	Fienile in muratura	TAB. B – lettera C)	//	//	€ 0,00

	Post: 0,00	Miglioramento sismico	livello operativo "E1"			€ 0,00
n° 1 ricostruzione e da n° 6	Ante: 1200,88	Fienile prefabbricato	TAB. A – lettera B) + TAB. C	€ 360.264,00	€ 816.814,67	€ 360.264,00
	Post: 1200,88	Nuova costruzione				€ 439.522,08
n° 3 ricostruzione e da n° 4 e n° 7	Richiesta: 3087,86	Stalla aperta	TAB. D – lettera A)	€ 859.208,64	€ 1.312.295,03	€ 859.208,64
	Ammissa: 1849,44	Nuova costruzione				€ 1.048.234,54
n° 8	Ante: 224,47	Basso comodo	TAB. B – lettera B) livello operativo "B- C"	//	//	€ 0,00
	Post: 0,00	Miglioramento sismico				€ 0,00
n° 10 ricostruzione e da n° 9	Richiesta: 112,11	Rimessa	TAB. B – lettera B) livello operativo "B- C"	//	//	€ 0,00
	Ammissa: 0,00	Nuova costruzione				€ 0,00
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO È PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA						€ 1.307.628,02
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA AL 22%						€ 1.595.306,18

PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO

SI PROPONE:

L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 1 (n. 5 in domanda) per la superficie ammessa, il livello di danno e l'importo, riportati in tabella riassuntiva degli interventi.

LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 2 (n. 6 in domanda) con le seguenti motivazioni:

- la perizia non descrive in modo esauriente, con idonea documentazione tecnica e fotografica, l'entità del danno richiesto. L'immobile quindi non può essere considerato come un'unica unità strutturale, ma può essere suddiviso nel corpo centrale in calcestruzzo e nei due aggregati in muratura. I danni sono solo nelle parti in muratura in adiacenza al capannone in c.a. Inoltre, anche a seguito del sopralluogo tenutosi in data 02/03/2017, non si è avuto riscontro di danni da sisma sull'unità strutturale in calcestruzzo.

Considerato che il riconoscimento dei contributi è subordinato all' "accertamento dei danni provocati dagli eventi sismici" che "deve essere comprovato e documentato mediante la presentazione di perizia giurata", come da art. 2 comma 3 della presente Ordinanza, la documentazione fotografica fornita non è sufficiente a comprovare il danno dichiarato. Dall'estratto appena riportato non si evince con certezza che l'unico danno visibile nel corpo in calcestruzzo, presente nella foto 2 in precedenza allegata, sia causato direttamente dal sisma.

Infine, considerando che gli unici danni presenti sulle unità strutturali in muratura e che l'immobile è stato considerato come unica unità strutturale, si ritiene che il materiale fornito non sia sufficiente per una valutazione chiara e oggettiva della tipologia di danno dichiarata.

LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 3 (n. 7 in domanda) con le seguenti motivazioni:

- mancata dimostrazione del razionale utilizzo produttivo dello stesso alla data del sisma in rapporto alla realtà aziendale dell'impresa richiedente, requisito cardine per beneficiare della concessione dei contributi. Sorgono difficoltà nell'identificazione dell'immobile come deposito di macchinari agricoli al piano terra e di attrezzatura minuta al piano primo. Dalla documentazione fornita si evince la

presenza diffusa di materiale in disuso, non compatibile con la razionale attività produttiva agricola. Inoltre il layout fornito appare discordante con la documentazione fotografica.

Inoltre, anche a seguito del sopralluogo tenutosi in data 02/03/2017, non si è avuto riscontro dell'utilizzo dichiarato: infatti dalle fotografie a seguire si rileva la presenza di materiale vario contrastante con l'attività aziendale in essere ed in particolare contrastante con la descrizione dell'immobile ad uso deposito. Ad esempio, all'interno, ora come allora, sono presenti vari capi, oltre che altro animali da cortile.

Il progetto, seppur di miglioramento, è stato valutato incongruo rispetto all'attività esercitata dall'azienda agricola. Il layout produttivo post intervento, nonché la conformazione dell'edificio (caratterizzazione dei prospetti, dimensionamento degli ambienti, destinazioni d'uso interne, disposizione su due livelli) non consentono di riconoscerne una razionale funzionalità. In definitiva, il progetto mal si coniuga con le esigenze dell'agricoltura moderna.

Il fabbricato, ad uso deposito, è inserito in una azienda ove sono presenti altri fabbricati a destinazione deposito attrezzi e materiali agricoli di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali e quindi non è considerabile come necessario alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2).

Pertanto non si ravvisa la necessità di detto immobile al riavvio dell'attività produttiva aziendale come previsto da art. 2 comma 1 e 2, determinante sovra compensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 4 (n. 1 e n. 2 in domanda) per la superficie ammessa e l'importo, riportati in tabella riassuntiva degli interventi.

LA PARZIALE AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 5 (n. 3 e n. 4 in domanda) per la superficie ammessa (in parte a carico del beneficiario), ottenuta dalla somma della demolizione parziale dell'immobile n. 3 e dalla demolizione totale dell'immobile n. 5 e l'importo, riportati in tabella riassuntiva degli interventi.

LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 6 (n. 8 e n.9 in domanda) con le seguenti motivazioni:

- mancata dimostrazione del razionale utilizzo produttivo dello stesso alla data del sisma in rapporto alla realtà aziendale dell'impresa richiedente, requisito cardine per beneficiare della concessione dei contributi. Sorgono difficoltà nell'identificazione dell'immobile come deposito di attrezzatura minuta, ricambio e spogliatoio. Dalla documentazione fornita si evince la presenza diffusa di materiale in disuso, non compatibile con la razionale attività produttiva agricola. L'immobile risulta in stato di abbandono come il materiale ivi contenuto, mentre la restante parte è adibita a pollaio, contrariamente a quanto dichiarato, cioè deposito di attrezzatura minuta. All'interno del deposito che verrà demolito per concorrere alla realizzazione del garage non si rileva la presenza di rimorchi e/o zappatrice, ma sono presenti due automobili non ad uso produttivo agricolo.

Il progetto, seppur di miglioramento sismico, è stato valutato incongruo rispetto all'attività esercitata dall'azienda agricola. Il layout produttivo post intervento, nonché la conformazione dell'edificio (caratterizzazione dei prospetti, dimensionamento degli ambienti, destinazioni d'uso interne, disposizione su due livelli) non consentono di riconoscerne una razionale funzionalità. In definitiva, il progetto mal si coniuga con le esigenze dell'agricoltura moderna.

Il fabbricato è inserito in un sito aziendale ove sono presenti altri fabbricati a destinazione deposito attrezzi e materiali agricoli di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato in sovradimensione rispetto alle

razionali necessità aziendali: il ripristino dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessario alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2).

Pertanto non si ravvisa la necessità di detto immobile al riavvio dell'attività produttiva aziendale come previsto da art. 2 comma 1 e 2, determinante sovra compensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

Infine dall'esame della documentazione integrata a seguito del sopralluogo si evince che i terreni attigui all'immobile fanno parte di altra azienda.

LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 7 (n. 9 e n. 10 in domanda) con le seguenti motivazioni:

- per mancata dimostrazione del razionale utilizzo produttivo dello stesso alla data del sisma in rapporto alla realtà aziendale dell'impresa richiedente, requisito cardine per beneficiare della concessione dei contributi. Sorgono difficoltà nell'identificazione dell'immobile come deposito di attrezzatura minuta, ricambio e spogliatoio. Dalla documentazione fornita si evince la presenza diffusa di materiale in disuso, non compatibile con la razionale attività produttiva agricola. L'immobile risulta in stato di abbandono come il materiale ivi contenuto, mentre la restante parte è adibita a pollaio, contrariamente a quanto dichiarato, cioè deposito di attrezzatura minuta. All'interno del deposito che verrà demolito per concorrere alla realizzazione del garage non si rileva la presenza di rimorchi e/o zappatrice, ma sono presenti due automobili non ad uso produttivo agricolo.

Inoltre il nuovo progetto non risulta congruo con la destinazione produttiva agricola.

Il fabbricato è inserito in un sito aziendale ove sono presenti altri fabbricati a destinazione deposito attrezzi e materiali agricoli di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali: il ripristino dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessario alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2).

Pertanto non si ravvisa la necessità di detto immobile al riavvio dell'attività produttiva aziendale come previsto da art. 2 comma 1 e 2, determinante sovra compensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

Infine dall'esame della documentazione integrata a seguito del sopralluogo si evince che i terreni attigui all'immobile fanno parte di altra azienda.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 1.595.306,18 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.

IL RICHIEDENTE PUO' RIPRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 13 bis DELL'ORD. 57/2012 e ss.mm.ii.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

SOCIETÀ AGRICOLA GABRIELLI ANTONIO DI GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO S.S.

ANAGRAFICA				
TIPO	Società Semplice			PROTOCOLLI FASCICOLO
LEGALE RAPPRESENTANTE	Paolo Gabrielli	GBRPLA73B26F240R		RICHIESTA DI CONTRIBUTO FASCICOLO ISTRUTTORIO
SEDE LEGALE/RESIDENZA	Via Campana, n° 20	Medolla	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Campana, n° 20	Medolla	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI
CODICE FISCALE/P.IVA	02764850364			CUP
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.41.00			AIA
	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo			DURC rilasciato il
BANCA CONVENZIONATA	Banca Popolare Società Cooperativa - Filiale Di Medolla			REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA				ANTIMAFIA
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA
				IVA
				IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 2.878.139,54	€ 0,00	€ 1.595.306,18
TOTALE	€ 2.878.139,54	€ 0,00	€ 1.595.306,18

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 219.526,46	€ 219.526,46	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 219.526,46	€ 219.526,46	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 37.821,56	€ 31.553,20	€ 6.268,36	
di cui opere edili	€ 37.821,56	€ 31.553,20	€ 6.268,36	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 257.348,02	€ 251.079,66	€ 6.268,36	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 25.734,80	€ 21.596,46	€ 4.138,34	(*2)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 6.854,96	€ 6.729,59	€ 125,37	(*3)
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 291.157,78	€ 280.625,71	€ 10.532,07	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 107.549,56	Tab. D lettera b) più Tab. C) - incrementi: 10% stalle la cui superficie netta utile adibita ad attività produttiva, non supera i 1500 mq; 20% contemporaneità interventi e attività d'impresa -		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 280.625,71
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 107.549,56	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	7	A17050	€ 6.268,36	€ 6.268,36	nuovi infissi: la documentazione fotografica non dimostra danneggiamento da sisma
	SUB TOTALE			€ 6.268,36	
(*2)	//	//	€ 25.734,80	€ 4.138,34	Eccedenza percentuale e riproporzionamento dei costi complessivi per ciascuna unità locale, come da art. 4 comma 7 dell'Ord 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE			€ 4.138,34	
(*3)	//	//	€ 6.854,96	€ 125,37	Eccedenza percentuale
	SUB TOTALE			€ 125,37	
	TOTALE			€ 10.532,07	

IMMOBILE 2				
IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 166.609,86	€ 0,00	€ 166.609,86	
di cui opere edili	€ 166.609,86	€ 0,00	€ 166.609,86	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 54.552,01	€ 0,00	€ 54.552,01	
di cui opere edili	€ 53.827,78	€ 0,00	€ 53.827,78	
di cui opere impiantistiche	€ 724,23	€ 0,00	€ 724,23	
sub totale	€ 221.161,87	€ 0,00	€ 221.161,87	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 22.116,25	€ 0,00	€ 22.116,25	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 6.131,23	€ 0,00	€ 6.131,23	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 1.220,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 290.629,35	€ 0,00	€ 290.629,35	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

IMMOBILE 3	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 309.209,66	€ 0,00	€ 309.209,66	
di cui opere edili	€ 309.209,66	€ 0,00	€ 309.209,66	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 4.880,00	€ 0,00	€ 4.880,00	
C. Finiture	€ 165.615,11	€ 0,00	€ 165.615,11	
di cui opere edili	€ 150.238,01	€ 0,00	€ 150.238,01	
di cui opere impiantistiche	€ 15.377,10	€ 0,00	€ 15.377,10	
sub totale	€ 479.704,77	€ 0,00	€ 479.704,77	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 47.849,41	€ 0,00	€ 47.849,41	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 7.808,00	€ 0,00	€ 7.808,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 1.220,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 536.582,18	€ 0,00	€ 536.582,18	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 3	€ 0,00	100% DEL MINORE TRA IL COSTO CONVENZIONALE E IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		

IMMOBILE 4	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 794.753,45	€ 792.306,00	€ 2.447,44	
di cui opere edili	€ 794.753,45	€ 792.306,00	€ 2.447,44	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 122.851,68	€ 116.969,16	€ 5.882,52	
di cui opere edili	€ 119.528,83	€ 113.646,31	€ 5.882,52	(*2)
di cui opere impiantistiche	€ 3.322,85	€ 3.322,85	€ 0,00	
sub totale	€ 917.605,13	€ 909.275,16	€ 8.329,96	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 91.761,13	€ 78.210,74	€ 13.550,39	(*3)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 7.808,00	€ 7.808,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 1.018.394,26	€ 996.513,90	€ 21.880,35	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 439.522,08	Tab. A) lettera D) + Tab. C - incrementi: 10% immobili la cui superficie netta utile adibita ad attività produttiva non supera i 1500 mq; 15% immobili di altezza superiore ai 4 metri sotto trave (all'appoggio); 40,00 €/mq demolizioni totali o parziali e smaltimento a rifiuto del materiale. - decrementi: 30% per immobili destinati a deposito.		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 996.513,90
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 4	€ 439.522,08	100% DEL MINORE TRA IL COSTO CONVENZIONALE E IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	//	//	€ 794.753,45	€ 2.447,44	differenza fra importo richiesto in domanda di contributo ed importo di c.m.e. non supportato da voce di costo
			SUB TOTALE	€ 2.447,44	
(*2)	4.1	a07074g	€ 119.528,83	€ 5.882,52	canali di gronda: voce di costo già ricompresa nella n. 13 con codice 14.1.a.1
			SUB TOTALE	€ 8.329,96	
(*3)	//	//	€ 91.761,13	€ 13.549,92	Eccedenza percentuale e riproporzionamento dei costi complessivi per ciascuna unità locale, come da art. 4 comma 7 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii..
			SUB TOTALE	€ 13.549,92	
			TOTALE	€ 24.327,32	

IMMOBILE 5	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 1.938.328,88	€ 1.160.865,16	€ 777.463,71	
di cui opere edili	€ 1.938.328,88	€ 1.160.865,16	€ 777.463,71	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 537.779,14	€ 305.019,60	€ 232.759,53	
di cui opere edili	€ 263.999,51	€ 141.052,99	€ 122.946,52	(*2)
di cui opere impiantistiche	€ 273.779,63	€ 163.966,62	€ 109.813,01	(*3)
sub totale	€ 2.476.108,01	€ 1.465.884,77	€ 1.010.223,24	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 247.610,80	€ 126.087,17	€ 121.523,63	(*4)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 7.808,00	€ 7.808,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 2.732.746,81	€ 1.600.999,93	€ 1.131.746,87	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 1.048.234,54	Tab. D lettera A) - incremento 15% per altezza superiore ai 4 m sotto trave; 40,00 €/mq demolizioni totali o parziali e smaltimento a rifiuto del materiale.		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 1.600.999,93
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 1.048.234,54	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
	//	//	€ 1.938.328,88	€ 777.463,71	differenza per riproporzionamento fra la superficie esistente e quella di progetto
(*1)			SUB TOTALE	€ 777.463,71	
	43/34	907075d	€ 14.000,45	€ 14.000,45	canali di gronda voce di costo già ricompresa nella n. 38/29 con codice 14.1.a.1
	48/39	866.012	€ 73.520,62	€ 14.138,58	numero di cuccette non presenti alla data del sisma.
	49/42	632.20.2	€ 1.769,98	€ 340,38	assistenza muraria - numero di cuccette non presenti alla data del sisma.
	//	//	€ 263.999,51	€ 94.467,11	differenza per riproporzionamento fra la superficie esistente e quella di progetto
			SUB TOTALE	€ 122.946,52	
(*3)	//	//	€ 273.779,63	€ 109.813,01	differenza per riproporzionamento fra la superficie esistente e quella di progetto
			SUB TOTALE	€ 109.813,01	
(*4)	//	//	€ 247.610,80	€ 121.523,63	Eccedenza percentuale e riproporzionamento dei costi complessivi per ciascuna unità locale, come da art. 4 comma 7 dell'Ord 57/2012 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 121.523,63	
			TOTALE	€ 1.131.746,87	

IMMOBILE 6	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 67.863,60	€ 0,00	€ 67.863,60	
di cui opere edili	€ 67.863,60	€ 0,00	€ 67.863,60	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 31.488,44	€ 0,00	€ 31.488,44	
di cui opere edili	€ 30.867,39	€ 0,00	€ 30.867,39	
di cui opere impiantistiche	€ 621,05	€ 0,00	€ 621,05	
sub totale	€ 99.352,04	€ 0,00	€ 99.352,04	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 9.935,20	€ 0,00	€ 9.935,20	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 3.468,56	€ 0,00	€ 3.468,56	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 1.220,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)	€ 113.975,80	€ 0,00	€ 113.975,80	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

IMMOBILE 7	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 44.988,24	€ 0,00	€ 44.988,24	
di cui opere edili	€ 44.988,24	€ 0,00	€ 44.988,24	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 33.281,75	€ 0,00	€ 33.281,75	
di cui opere edili	€ 32.660,69	€ 0,00	€ 32.660,69	
di cui opere impiantistiche	€ 621,05	€ 0,00	€ 621,05	
sub totale	€ 78.269,99	€ 0,00	€ 78.269,99	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 7.827,00	€ 0,00	€ 7.827,00	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 2.836,10	€ 0,00	€ 2.836,10	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 1.220,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)	€ 90.153,08	€ 0,00	€ 90.153,08	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 107.549,56	€ 280.625,71	€ 0,00	€ 280.625,71	€ 107.549,56
IMMOBILE 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBILE 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBILE 4	€ 439.522,08	€ 996.513,90	€ 0,00	€ 996.513,90	€ 439.522,08
IMMOBILE 5	€ 1.048.234,54	€ 1.600.999,93	€ 0,00	€ 1.600.999,93	€ 1.048.234,54
IMMOBILE 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBILE 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.595.306,18	€ 2.878.139,54	€ 0,00	€ 2.878.139,54	€ 1.595.306,18
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 1.595.306,18